



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 1611/27-SG34.1.Tan

Roma, 22 novembre 2012

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
R O M A**

OGGETTO: Servizio svolto nelle giornate destinate al riposo

COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO

Richiesta di intervento urgente

In merito alla problematica di cui in oggetto, la IV Sezione del Consiglio di Stato – Sezione IV - con sentenza nr. 01342 del 2012, all'esito di una controversia intercorsa tra alcuni dipendenti della Polizia Penitenziaria e DAP, ha affermato il principio secondo cui al dipendente, chiamato a prestare servizio nel giorno destinato al riposo, deve essere riconosciuto, oltre alla c.d. indennità di compensazione ed al riposo compensativo, anche il compenso per lavoro straordinario.

Il diritto alla corresponsione del compenso cennato fonda le sue ragioni, secondo l'Alto Consesso, sul presupposto che il servizio prestato nel giorno programmato settimanalmente come riposo va considerato come prestazione lavorativa straordinaria in quanto eccedente l'orario settimanale di 36 ore.

In virtù della innovativa interpretazione data dal Consiglio di Stato alle fonti normative disciplinanti la materia (artt. 11, commi 1 e 2, L. 395/90 e 10, comma 1, DPR 170/07), questa O.S. invitava codesti Uffici



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

ad assumere determinazioni conformi ai principi enucleati nella sentenza nr. 01342 del 2012 del C.d.S.

Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, con circolari nr. 557/RS/1/21/3580 del 22 marzo e del 5 aprile 2012, si riservava l'adozione di idonee soluzioni all'esito di specifico approfondimento della problematica, evidenziando comunque che l'efficacia del giudicato non è estensibile a "soggettività diverse dalle parti processuali".

Orbene, è vero che la sentenza resa in giudizio "fa stato tra le parti" in causa ma è pur vero che, nel caso di specie, attesa la titolarità di posizione giuridiche dei dipendenti della P.S. sono del tutto analoghe alla fattispecie decisa causa la comunanza delle fonti normative, l'amministrazione ha l'obbligo di ripristinare un quadro di regole conformi al diritto.

Ad oggi, però, nonostante siano decorsi oltre sei mesi dall'ultimo intervento, questa Segreteria Generale non può esimersi dal segnalare la pregiudizievole perdurante inerzia di codesta Amministrazione sulla questione.

E' doveroso far conoscere che, nel frattempo, ancora una volta, il Consiglio di Stato, in merito ad una vertenza tra il Ministero dell'Economia e Delle Finanze – Comando Generale della Guardia di Finanza ed un appartenente al detto Comando, ha ribadito a chiare lettere il principio secondo cui *"...il criterio per valutare se vi sia stata prestazione lavorativa straordinaria è l'eccedenza rispetto alle 36 ore settimanali; lo straordinario deve essere pertanto remunerato in*



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

eccedenza quando la prestazione lavorativa eccede le 36 ore settimanali"
(Consiglio di Stato-Sez. IV- Sentenza n. 02625 del 7 maggio 2012)".

Non essendo, dunque, ulteriormente tollerabili ritardi e/o inerzie che abbiano il risultato di impedire o limitare la realizzazione dei diritti dei dipendenti interessati, questa O.S. CHIEDE l'adozione immediata di procedure atte a consentire la remunerazione delle competenze maturate in riferimento alle prestazioni lavorative svolte in eccedenza alle 36 ore settimanali per tutto l'arco temporale di cui alla legge vigente.

Questa Segreteria Generale rappresenta, infine, che in difetto di pronti ed adeguati provvedimenti risolutivi della vicenda avrà cura di predisporre tutti gli strumenti necessari per assicurare tutela ai propri iscritti.

In attesa di cortese ed urgente riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale

- Nicola Tanzi -